officiers mariniers in Francia; sono i contabili dei nostri giorni, i warrant officers delle marine d'Inghilterra e d'America. Di estrazione plebea, non frequentavano gli ufficiali nobili del castello di poppa se non di tanto in tanto; ma n'erano rispettatissimi e qualche volta salivano ai gradi supremi. Così accadde a Cristoforo Mings, morto in battaglia come contr'amiraglio inglese, a Michele de Ruyter, allo stesso lord Sandwich, il quale entrò in servizio in qualità di semplice marinaro sotto il nome di Edoardo Montague.

Il tiro delle artiglierie, tutte caricantesi dalla bocca, era abbastanza rapido. Infatti più di una volta il principe Ruperto e Monk come pure gli Olandesi interruppero la battaglia per ritornar ne' porti perchè esausti di munizioni. Ed ecco altra prova: nella presa di piccoli castelli, la polvere, i cannoni ed i proiettili furono sempre enumerati siccome trofei utili, buoni da servire al rifornimento; cosa agevole in un tempo nel quale gli stessi calibri d'artiglierie erano comuni agli avversarî.

La composizione dell'equipaggio dei vascelli ci è data da alcune tabelle d'armamento che gli archivî hanno serbato. Eccone un esempio: il 12 giugno 1684 il commissario generale Havet passa il ruolo di rivista alla nave amiraglia di Du Quesne, l'Ardent. Lo cito « Ardent. Marchese Du Quesne, luogotenente generale; Hayet, commissario generale: i signori Du Quesne Guiton, de Pallas e Du Quesne Moros, capitani; il signor de Raymondis, maggiore: il cavaliere di Champagnette, aiutante maggiore; il signor Trullet. primo luogotenente; il signor Brûlon, secondo luogotenente. I signori Lacheman, Belimon e cavaliere di Saint-Aulaire, alfieri; il signor Blanc, cappellano; il signor Lazare, chirurgo; il signor Massé, scrivano di Sua Maestà; il signor Loubière, commesso dei viveri. Poi ottantatrè sott'ufficiali e graduati marinari; due aiutanti del chirurgo, un farmacista, otto impiegati dei viveri, dodici servitori de capitani, ventinove cannonieri, due bosseman, sei quarter mastri, un primo ed un secondo nostromo, due contromastri, un padron di barcaccia, un padron della lancia, duecentocinquantaquattro marinari, quattro sergenti, otto